

SANITASERVICE ASL BA S.R.L. con socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	LUNGOMARE STARITA 6 - 70126 - BARI - BA
Codice Fiscale	07077140726
Numero Rea	BA 530566
P.I.	07077140726
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	49	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	393	0
Totale immobilizzazioni immateriali	442	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	47.878	0
2) impianti e macchinario	156.728	121.382
3) attrezzature industriali e commerciali	822.738	827.323
4) altri beni	5.327.788	77.152
Totale immobilizzazioni materiali	6.355.132	1.025.857
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.996	2.996
Totale crediti verso altri	2.996	2.996
Totale crediti	2.996	2.996
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.996	2.996
Totale immobilizzazioni (B)	6.358.570	1.028.853
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	48.835	4.513
Totale rimanenze	48.835	4.513
II - Crediti		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.285.228	1.317.158
Totale crediti verso controllanti	2.285.228	1.317.158
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.341.572	638.169
Totale crediti tributari	1.341.572	638.169
5-ter) imposte anticipate	16.215	14.135
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.654	208.537
Totale crediti verso altri	209.654	208.537
Totale crediti	3.852.669	2.177.999
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.171.768	7.646.625
3) danaro e valori in cassa	742	742
Totale disponibilità liquide	8.172.510	7.647.367
Totale attivo circolante (C)	12.074.014	9.829.879
D) Ratei e risconti	105.644	18.922
Totale attivo	18.538.228	10.877.654
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.715.763	2.434.911
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	2.715.763	2.434.913
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	755.366	280.852
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	3.591.129	2.835.765
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	57.276	57.276
4) altri	329.908	214.100
Totale fondi per rischi ed oneri	387.184	271.376
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.110.881	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.475.236	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.586.117	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	543.461	309.481
Totale debiti verso fornitori	543.461	309.481
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.085	1.658.237
Totale debiti verso controllanti	281.085	1.658.237
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	727.779	576.642
Totale debiti tributari	727.779	576.642
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.728.395	1.337.891
esigibili oltre l'esercizio successivo	538.542	538.542
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.266.937	1.876.433
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.834.511	3.329.919
Totale altri debiti	4.834.511	3.329.919
Totale debiti	14.239.890	7.750.712
E) Ratei e risconti	320.025	19.801
Totale passivo	18.538.228	10.877.654

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.379.096	31.122.617
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.843	5.369
altri	278.263	44.086
Totale altri ricavi e proventi	293.106	49.455
Totale valore della produzione	43.672.202	31.172.072
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.542.793	589.148
7) per servizi	1.354.085	802.810
8) per godimento di beni di terzi	31.465	19.653
9) per il personale		
a) salari e stipendi	28.370.044	21.699.124
b) oneri sociali	8.085.978	5.883.404
c) trattamento di fine rapporto	1.794.185	1.438.317
e) altri costi	134.747	101.704
Totale costi per il personale	38.384.954	29.122.549
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	306	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.002.046	233.536
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.002.352	233.536
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(44.322)	(3.713)
12) accantonamenti per rischi	155.232	47.422
14) oneri diversi di gestione	75.559	7.554
Totale costi della produzione	42.502.118	30.818.959
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.170.084	353.113
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.571	5.217
Totale proventi diversi dai precedenti	5.571	5.217
Totale altri proventi finanziari	5.571	5.217
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	43.260	0
altri	5.403	525
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.663	525
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(43.092)	4.692
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.126.992	357.805
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	373.706	75.993
imposte differite e anticipate	(2.080)	960
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	371.626	76.953
21) Utile (perdita) dell'esercizio	755.366	280.852

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	755.366	280.852
Imposte sul reddito	371.626	76.953
Interessi passivi/(attivi)	43.092	(4.692)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	59.902	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.229.986	353.113
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	155.231	47.422
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.002.352	233.536
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.157.583	280.958
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.387.569	634.071
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(44.322)	(3.713)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	233.980	1.179.373
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(86.722)	2.130
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	300.224	(5.038)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.377.216)	3.463.491
Totale variazioni del capitale circolante netto	(974.056)	4.636.243
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.413.513	5.270.314
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(43.092)	4.692
(Imposte sul reddito pagate)	-	(190.822)
(Utilizzo dei fondi)	(39.423)	(221.279)
Totale altre rettifiche	(82.515)	(407.409)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.330.998	4.862.905
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.392.382)	(180.341)
Disinvestimenti	1.328	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(918)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.391.972)	(180.341)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	5.858.675	-
(Rimborso finanziamenti)	(272.558)	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1.377.152)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.586.117	(1.377.152)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	525.143	3.305.412
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.646.625	4.341.213
Danaro e valori in cassa	742	742
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.647.367	4.341.955

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.171.768	7.646.625
Danaro e valori in cassa	742	742
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.172.510	7.647.367

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto pari a 755.366 € contro un utile netto di 280.852 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11, è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva economica

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi, che degli elementi qualitativi.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

Criteri di valutazione applicati

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e tengono conto degli emendamenti modificativi emessi sino al 28 gennaio 2019. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Criteri di valutazione applicati

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Altre informazioni

Attività della società

La società Sanitaservice Asl Ba S.r.l. è a socio unico. Svolge esclusivamente nei confronti del socio unico ed unico cliente attività di ausiliario, attività di portierato, pulizia dei locali destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, attività di sanificazione delle sale operatorie e dei locali destinati alle attività di cura dei pazienti e attività di piccola manutenzione ordinaria, servizio di cup ticket ed il

servizio tecnico amministrativo. Dal 01/06/2023, in base al nuovo contratto di servizi per gli anni 2021-2023, la società eroga il servizio di assistenza per il 118. La "mission aziendale" consiste nel supportare l'Azienda Sanitaria Locale di Bari nelle prestazioni da questa rese attraverso le sue strutture socio-sanitarie aziendali. In tal senso l'attività della società si integra con quella dell'ASL- Bari nel perseguimento delle finalità istituzionale tipiche di quest'ultima. La società, come da statuto, opera e potrà operare solo ed esclusivamente per l'azienda Sanitaria ASL BA, nell'ambito territoriale di sua competenza, non potendo erogare servizi e prestazioni nei confronti di qualunque altro soggetto sia esso pubblico sia privato. La società in virtù del modello gestionale dell'in house providing è soggetta al controllo analogo da parte del socio unico ASL BA.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Impianti generici	15,00%
Attrezzature generiche	15,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Automezzi	25,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio la società ha dato mandato alla società di revisione BDO Italia S.p.A. per la ricognizione dei beni ammortizzabili; tale attività ha permesso di dismettere i beni risultati obsoleti all'attività aziendale.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Terreni e fabbricati

Le costruzioni leggere sono inserite al costo di acquisto, incrementato dalle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla relativa posa in opera.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 risultano pari a 6.355.132 €.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad effettuare investimenti significativi che hanno riguardato l'installazione di strutture leggere per le autoambulanze, l'acquisto di attrezzature specifiche altamente professionali e finalizzate al miglioramento e all'efficientamento del servizio di pulitura dei reparti nonché degli spazi ospedalieri, di macchine ordinarie per i nuovi uffici amministrativi e n. 55 autoambulanze di soccorso per il servizio 118. In particolare, sotto il profilo finanziario, gli acquisti sono stati supportati attraverso un finanziamento fruttifero dell'importo di € 5.858.675,46 effettuato dal socio unico. Il nuovo servizio ha comportato l'assunzione di n. 460 dipendenti con mansioni di autista e soccorritore (230 autisti e 230 soccorritori). Le autoambulanze sono inserite nelle altre immobilizzazioni materiali. Inoltre è stato effettuato un inventario dei cespiti materiali, che ha comportato la dismissione dei beni inutilizzabili all'attività aziendale; molti di questi avevano già terminato il processo di ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	166.881	1.754.811	252.973	2.174.665
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	45.499	927.488	175.821	1.148.808
Valore di bilancio	0	121.382	827.323	77.152	1.025.857
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	50.398	45.046	83.321	6.010.479	6.189.244
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(3.506)	(118.675)	(19.796)	(141.977)
Ammortamento dell'esercizio	2.520	13.205	206.581	779.639	1.001.945
Totale variazioni	47.878	35.347	(4.585)	5.250.636	5.329.276
Valore di fine esercizio					
Costo	50.398	211.927	1.838.132	6.263.452	8.363.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.520	55.198	1.015.394	935.664	2.008.776
Valore di bilancio	47.878	156.728	822.738	5.327.788	6.355.132

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dal deposito cauzionale relativo al canone di locazione dell'immobile sito in Via Verdi 36 che include le utenze energetiche. Lo stesso è stato stipulato in data 03/05/2012.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 risultano pari a 2.996 €.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.996	2.996	2.996
Totale crediti immobilizzati	2.996	2.996	2.996

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Non è stato necessario far ricorso al metodo del costo ammortizzato, atteso che non vi sono crediti incassati oltre l'esercizio.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti verso il socio unico Asl Bari controllante ai sensi dell'articolo 2359 codice civile, sono rilevati nella voce CII4 - crediti commerciali — trattandosi di crediti che promanano dalle prestazioni di servizi contrattualizzate a valore di mercato con il contratto di servizio. Al riguardo, ne viene data separata indicazione, nello schema di stato patrimoniale, al fine di evidenziare le caratteristiche di realizzo diverse rispetto agli altri crediti.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.317.158	968.070	2.285.228	2.285.228
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	638.169	703.403	1.341.572	1.341.572
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.135	2.080	16.215	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	208.537	1.117	209.654	209.654
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.177.999	1.674.670	3.852.669	3.836.454

I crediti tributari espongono il valore dell'agevolazione riveniente dalla "Decontribuzione sud" pari ad € 1.111.740, dal bonus fiscale disciplinato dal DL. 66/2014 pari ad € 66.292 e dal credito "Bonus Sud" pari ad € 60.094. Per quanto attiene i crediti verso la controllante, attiene alle prestazioni riferite al mese di dicembre erogate al socio unico, gli stessi attengono a delle prestazioni eseguite nei confronti del socio unico, il valore al 31.12.2023 riflette le prestazioni eseguite nel mese di dicembre. La voce altri crediti, invece, considerano gli acconti erogati al personale dipendente su stipendi riferiti al mese di dicembre, il credito Inail ed i crediti vs amministratore.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.285.228	2.285.228
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.341.572	1.341.572
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	16.215	16.215
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	209.654	209.654
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.852.669	3.852.669

La composizione dei crediti consente di esprimere l'assenza di qualsivoglia rischio legato all'area geografica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 8.172.510 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 8.171.768 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 742 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.646.625	525.143	8.171.768
Denaro e altri valori in cassa	742	-	742
Totale disponibilità liquide	7.647.367	525.143	8.172.510

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.922	86.722	105.644
Totale ratei e risconti attivi	18.922	86.722	105.644

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Canone Assistenza	3.048
Manutenzioni periodiche	820
Canone annuo fotocopiatrice	36
Assicurazioni Automezzi	91.274
Bolli Automezzi	2.594
Altri risconti attivi	7.872
TOTALE	105.644

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 100.000 € è così composto :

Numero quote 1 del valore nominale di € 100.000.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	20.000	-	-		20.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.434.911	280.852	-		2.715.763
Varie altre riserve	2	-	1		0
Totale altre riserve	2.434.913	280.852	1		2.715.763
Utile (perdita) dell'esercizio	280.852	-	280.852	755.366	755.366
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.835.765	280.852	280.853	755.366	3.591.129

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il socio unico ha deciso di procedere alla distribuzione del dividendo per gli utili formati sino alla data del 31.12.2021, così come deliberato nel verbale 13.07.2022. Tale distribuzione è stata effettuata in data 22.05.2023.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000		
Riserva legale	20.000	Utili Accantonati	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.715.763	Utili Accantonati	A - B - C - D
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	2.715.763		
Totale	2.835.763		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

È stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione	di cui per riserve di utili in regime di
-------------	--------	---	-----------------------------	-----------------------------------	--

		co. 5 TUIR)		d'imposta	trasparenza
Capitale sociale	100.000	100.000	0		
Riserva legale	20.000		20.000		
Riserva straordinaria	2.715.763		2.715.763		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

7/f) Fondo imposte e tasse € 57.276.

Come già ampiamente esplicitato nelle note integrative degli anni precedenti, l'importo di € 57.276, si riferisce all'accantonamento di imposte ired e irap relative alla correzione di errori contabili consistenti nella deduzione delle quote di rivalutazione del TFR effettuati negli esercizi 2015, 2016 e 2017. Lo stesso attiene alla determinazione di imposte sanzioni e interessi derivanti dalla correzione di errori commessi negli esercizi 2015, 2016 e 2017. In particolare, in tali annualità è stato erroneamente dedotto il costo della rivalutazione del TFR pur non essendo lo stesso a carico della società, atteso che la stessa versa, mensilmente, la quota di TFR al fondo di tesoreria gestito dall'INPS. Tale fondo non ha subito variazioni nell'ultimo esercizio.

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano:

- Fondo Rischi controversie Legali per € 245.922.

L'importo complessivo del Fondo, pari ad euro 245.922, è stato determinato da accantonamenti per contenziosi sorti nel corso degli ultimi esercizi, e stimati dall'organo amministrativo con il supporto dei consulenti legali per un importo di euro 155.231,55, e da utilizzi e rilasci relativi alla definizione delle controversie, a seguito di giudizio o per sopravvenuto accordo transattivo con il dipendente, pari ad euro 39.423,34. Ad inizio anno il fondo ammontava ad € 130.113,30.

- Fondo Rischi Decontribuzione Sud per € 83.897,00

Come già si è avuto modo di illustrare nella nota integrativa relativa all'esercizio 2022 la società ha fruito dell'agevolazione denominata "Decontribuzione Sud". Tale agevolazione, disposta per i datori di lavoro con sedi operative nelle regioni meno sviluppate (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), prevista dall'articolo 27 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104; si evidenzia che la stessa è stata di nuovo autorizzata dalla UE con decisione del 6 dicembre 2022, fino al 31 dicembre 2023. In particolare, così come comunicato dall'INPS con il messaggio 4593 del 21 dicembre 2022 trattasi di " misure di sostegno nazionali per aiutare effettivamente le imprese colpite dalle gravi perturbazioni dell'economia causate dall'aggressione russa all'Ucraina, dalle sanzioni imposte dall'Unione europea o dai suoi partner internazionali, nonché dalle contromisure economiche adottate finora dalla Russia, preservando i livelli di occupazione.". A più riprese la Commissione Europea aveva autorizzato: - la decontribuzione di cui all'articolo 1, commi da 161 a 168, della Legge n. 178/2020, con la decisione C (2021) 1220 final del 18 febbraio 2021, fino al 31 dicembre 2021; - l'esonero di cui all'articolo 1, commi da 10 a 15, della medesima Legge, per le assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato effettuate entro il 31 dicembre 2021, con la decisione C (2021) 6827 final del 16 settembre 2021; - l'esonero di cui all'articolo 1, commi da 16 a 19, della medesima Legge, con decisione C (2021) 7863 final del 27 ottobre 2021, per le assunzioni/trasformazioni effettuate entro il 31 dicembre 2021. In data 11 gennaio 2022, la Commissione Europea — con la decisione C (2022) 171 final — ha successivamente prorogato l'applicabilità delle agevolazioni in oggetto al 30 giugno 2022, termine finale di operatività del Temporary Framework. Tali benefici sono stati applicati anche in riferimento agli eventi incentivati (assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato di rapporti a termine di giovani under 36 o di donne svantaggiate) verificati nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2022, nonché alla Decontribuzione Sud, applicata fino al mese di competenza giugno 2022. Inoltre, la Commissione europea, con la sesta modifica del Temporary Framework, ha previsto l'innalzamento ad € 2.300.000 del massimale di erogazione degli aiuti temporanei di cui alla sezione 3.1 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020, per le imprese operanti nel settore di attività della Sanitaservice ASL Bari. Al fine di consentire la piena operatività della misura agevolativa per i territori svantaggiati del Mezzogiorno per il periodo di competenza luglio 2022-dicembre 2022, in data 8 giugno 2022 le Autorità italiane hanno notificato alla Commissione europea la misura di cui all'articolo 1, commi 161 e seguenti, della Legge n. 178/2020, subordinando la stessa al rispetto delle condizioni di cui alla Comunicazione C (2022) 1890 final del 23 marzo 2022, recante "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", e successive modificazioni (c.d. Temporary Crisis Framework o TCF). La Commissione Europea — con Decisione C (2022)4499 final del 24 giugno 2022 — ha autorizzato la concedibilità dell'esonero in oggetto fino al 31 dicembre 2022. Successivamente, l'INPS — con circolare n. 90/2022 — ha fornito le indicazioni e le istruzioni per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi alla predetta misura di esonero contributivo limitatamente al periodo 1° luglio 2022 — 31 dicembre 2022. In data 6

dicembre 2022, la Commissione Europea — con decisione C (2022) 9191 final — ha autorizzato la proroga della c.d. Decontribuzione SUD al 31 dicembre 2023.

Dettaglio voce del passivo B 04 - Altri fondi (art. 2427 n. 7 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri fondi per rischi ed oneri	329.908
TOTALE	329.908

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	57.276	214.100	271.376
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	155.231	155.231
Utilizzo nell'esercizio	-	39.423	39.423
Totale variazioni	-	115.808	115.808
Valore di fine esercizio	57.276	329.908	387.184

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il trattamento di fine rapporto per i dipendenti che hanno scelto di eseguire il versamento al fondo di tesoreria gestito dall'Inps ammonta ad € 10.815.350 ed è completamente versato al predetto fondo; difatti, con decorrenza 1° gennaio 2007, i datori di lavoro con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di versare al Fondo di Tesoreria le quote maturate da ciascun lavoratore e non destinate a forme pensionistiche complementari. Si precisa che l'importo sopra espresso è congruo e conforme ai dettami dei principi contabili, in quanto corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato per irrilevanza.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

I debiti verso soci per finanziamenti sono indicati nella voce D3; trattasi di un finanziamento fruttifero di €5.858.675,46 che il socio unico ha erogato a settembre 2023 per coadiuvare la Sanitaservice nell'acquisto delle autoambulanze. La restituzione avverrà con il versamento di n. 60 rate costanti con scadenza mensile di € 105.272,73 dal mese di novembre 2023 al mese di ottobre 2028 al tasso d'interesse annuale del 3%. Al 31.12.2023 il debito residuo ammonta ad € 5.586.117.

I debiti verso il socio unico, soggetto controllante come identificato ai sensi dell'articolo 2359 codice civile, sono rilevati nella voce D11 - debiti commerciali — trattandosi di debiti formati a seguito delle prestazioni ricevute, a valore di mercato, e relative alle prestazioni erogate dal personale medico dipendente dell'ASL Bari per le visite sanitarie periodiche effettuate al personale dipendente della Sanitaservice ASL BA. Gli stessi sono indicati separatamente, nello schema di stato patrimoniale, al fine di evidenziarne le differenti caratteristiche rispetto agli altri debiti.

I debiti tributari sono dati dalla sommatoria dei debiti Irap ed Ires, delle ritenute dei dipendenti e dei laboratori autonomi e dell'imposta sostitutiva del TFR. I debiti vs gli istituti previdenziali considerano i debiti inps, per riversamento della decontribuzione sud ed il debito

Inail. Infine gli altri debiti considerano, i debiti vs dipendenti riferiti alla mensilità di dicembre, i debiti per le ferie e le festività dei dipendenti non godute, i debiti delle cessioni e dei pignoramenti dei dipendenti ed il debito TFR previdenza complementare ed il compenso dell'amministratore unico riferito al secondo semestre 2023, .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	5.586.117	5.586.117	1.110.881	4.475.236
Debiti verso fornitori	309.481	233.980	543.461	543.461	-
Debiti verso controllanti	1.658.237	(1.377.152)	281.085	281.085	-
Debiti tributari	576.642	151.137	727.779	727.779	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.876.433	390.504	2.266.937	1.728.395	538.542
Altri debiti	3.329.919	1.504.592	4.834.511	4.834.511	-
Totale debiti	7.750.712	6.489.178	14.239.890	9.226.112	5.013.778

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

La composizione e l'area geografica dei debiti consente di esprimere l'assenza di qualsivoglia rischio legato alla stessa.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	5.586.117	5.586.117
Debiti verso fornitori	543.461	543.461
Debiti verso imprese controllanti	281.085	281.085
Debiti tributari	727.779	727.779
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.266.937	2.266.937
Altri debiti	4.834.511	4.834.511
Debiti	14.239.890	14.239.890

Debiti

Descrizione	Importi
Debiti vs dipendenti	2.296.718
Debiti vs sindacati	17.170
Premio Incentivazione da C.C. N. L.	414.429
Debiti vs previdenza complementare	18.376
Ferie residue	1.270.470
Festività residue	420.655
Cessione quinto e pignoramenti	294.078
Altri debiti	41.948
Debiti vs amministratore	60.667
Totale	4.834.511

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	372	254.972	255.344
Risconti passivi	19.429	45.252	64.681
Totale ratei e risconti passivi	19.801	300.224	320.025

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Contributi C/impianti 2019	14.060
Contributi C/impianti 2023	50.621
TOTALE	64.681

Il risconto passivo si riferisce alle quote di competenza del contributo ottenuto per gli investimenti nel mezzogiorno effettuato gli anni di imposta 2019 e 2023. In particolare, si specifica che il contributo c/impianti è stato determinato sulle attrezzature acquisite sia nel 2019 che nel 2023 per gli importi così come indicati nella precedente tabella.

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Oneri Bancari	40
Pedaggi Autoambulanze	354
Premio Covid	254.927
Altri ratei passivi	23
TOTALE	255.344

Nei ratei passivi è considerata la quota di costo che la Sanitaservice Asl Bari srl sosterrà nel 2024 per l'erogazione, esclusivamente in favore del personale, della premialità regionale covid.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura, sulla base del nuovo contratto di affidamento tra la società ed il socio unico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Ricavi dell'esercizio

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Servizio di Facchinaggio	947.460	942.537
Servizio di Ausiliariato	9.504.385	9.454.998
Servizio di Portierato	2.918.906	2.903.739
Servizio di Manutenzione	473.730	471.269
Servizio di supporto tecnico operativo	1.148.768	1.142.799
Servizio di pulizia	15.173.384	14.681.092
Servizio Cup Ticket	978.346	973.263
Servizio 118	12.234.117	0
Servizio disinfezione Covid-19	0	520.000
Servizio Sanificazione Hotel Moderno	0	32.920
Totale	43.379.096	31.122.617

Con il nuovo contratto di servizi sottoscritto con il socio unico, a partire dal 01/09/2021, la società ha implementato l'attività offerta integrando il servizio tecnico amministrativo ed il servizio cup ticket. Dal 01/06/2023 la società ha integrato anche il servizio di assistenza 118.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	43.379.096
Totale	43.379.096

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Contributi in conto esercizio	14.843	5.369
Altri	0	0
Indennizzi sinistri	0	577
Plusvalenze ordinarie	1.000	0

Altri ricavi e proventi	270.060	0
Sopravvenienze attive da sentenze dipendenti	7.203	43.045
Totale	293.106	49.455

Tra gli altri ricavi e proventi si considera l'indennità Covid-19 disposta dalla Regione Puglia, come premio per il personale dipendente impegnato direttamente nell'emergenza sanitaria; tale contributo ammonta ad € 254.927 ed è stato incassato a maggio 2024.

Costi della produzione

Dal 01/06/2023 la Sanitaservice, in base all'ultimo contratto con il socio unico, ha integrato nei servizi offerti, l'attività di emergenza 118. Pertanto, rispetto lo scorso anno, la società ha subito un notevole incremento dei costi per materie prime e di consumo (come per il carburante e per le materie di consumo per le autoambulanze), per i costi per servizi (come i pedaggi autostradali, le spese di lavanderia e le spese di manutenzione delle autoambulanze), per il godimento dei beni di terzi ed infine per il costo del personale. Il costo del personale, a differenze degli altri costi, è cresciuto notevolmente a causa delle assunzioni di autisti e soccorritori delle autoambulanze.

Costi della Produzione

Tipologia Costo	Anno 2023	Anno 2022
B6. Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci.	1.542.793	598.148
B.7 Costi per servizi	1.354.085	802.810
B.8 Costi per godimento di beni di terzi	31.465	19.653
B.9 Costi del Personale	38.385.254	29.122.549

Costo del Personale

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
B9.a - Salari e stipendi	28.370.344	21.699.124
B9 b - Oneri Sociali	8.085.978	5.883.404
B9 c - TFR	1.794.185	1.438.317
B9 d - Tratt. Di quiescenza	0	0
B9 e - Altri costi di personale	134.747	101.704

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Imposte deducibili	501	630
Imposte indeducibili	3.967	429
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	2.834	725
Omaggi e spese di rappresentanza	0	107
Oneri e spese varie	1.903	4.364
Minusvalenze ordinarie	60.902	0
Altri costi diversi	5.452	1.299
TOTALE	75.559	7.554

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi finanziari dell'esercizio ammontano ad € 5.571.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 48.663 €.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei proventi e degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Interessi da finanziamento fruttifero effettuato dal socio unico Asl Ba	43.260	0
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	5.396	284
Altri interessi	7	241
Totale	48.663	525

Altri Proventi Finanziari

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024
Interessi Attivi Bancari	5.571	5.217
Totale	5.571	5.217

Gli oneri finanziari sono riferibili agli interessi corrisposti sul pagamento con dilazione delle imposte e dei contributi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte per con riferimento all'accantonamento al fondo rischi fiscalmente eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dai seguenti prospetti.

In particolare le imposte anticipate si riferiscono a:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	4,82%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	1.126.992	39.710.270
Variazioni fiscali	-72.612	-37.509.119
Imponibile fiscale	1.054.380	2.201.151
Imposte correnti	253.051	106.095
Aliquota effettiva	22,45%	0,27%

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	1.126.992	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		270.478
Imposte differite e anticipate:		
Imposte differite e anticipate	-2.080	
Totale	-2.080	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Interessi passivi in deducibili	2	
Imposte in deducibili o non pagate	16.447	
Ammortamenti non deducibili	3.730	
Altre variazioni in aumento	165.990	
Altre variazioni in diminuzione	-233.447	
ACE	-27.414	
Totale	-74.692	
Imponibile fiscale	1.054.380	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		253.051

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Differenza tra valore e costi della produzione	1.170.084	
Costi non rilevanti ai fini Irap	38.540.186	
Totale	39.710.270	

Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		1.914.035
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446	4.625	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	4.570	
Altre variazioni in diminuzione ai fini IRAP	-46.626	
Totale	-37.431	
Deduzioni IRAP	37.471.688	
Imponibile IRAP	2.201.151	
IRAP corrente per l'esercizio		106.095

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	65
Operai	1.305
Totale Dipendenti	1.370

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	104.000	9.668

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società è soggetta alla revisione legale, in quanto ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c.. L'attività di revisione legale è affidata al sindaco unico dottoressa Aurora De Falco. La società si avvale della revisione volontaria, per il triennio 2021 - 2022 - 2023, della società BDO Italia S.p.A.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

In relazione alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che la società ha sottoscritto contratto di servizi relativo al triennio 2021 — 2023 con il quale sono state contrattualizzate le prestazioni per le attività di ausiliario, pulizie, portierato, facchinaggio, manutenzione, supporto tecnico operativo, cup tecket e servizio 118. Seppur per espressa previsione normativa per le società in house providing è consentita la possibilità di effettuare prestazioni, nella misura massima del 20% del suo fatturato, nei confronti di altri committenti, nel caso di specie la Sanitaservice eroga le proprie prestazioni unicamente nei confronti del proprio socio unico. L'importo delle stesse ammonta a

complessivi euro 44.534.288 al netto delle penali contrattuali subite di € 18.715, di cui euro 44.477.591 contrattualizzati secondo le prescrizioni del contratto di servizi ed € 75.413 servizio aggiuntivo per emergenza caldo per il servizio 118. Si specifica che tali operazioni hanno natura contrattuale e sono state concluse a normali condizioni di mercato

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

La società non ha risentito degli effetti provocati dal contesto economico - finanziario globale che, nel corso dell'anno 2023, è stato influenzato dalla guerra Russa-Ucraina e dal conflitto Israele-Palestinese, dall'aumento dei prezzi dell'energia e dall'aumento dei tassi di interesse e dell'inflazione. Tali eventi non hanno determinato alcun impatto negativo sui servizi erogati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio dell'Ente ASL BARI che esercita l'attività di direzione e coordinamento con riferimento all'esercizio finanziario 2023.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	533.984.327	485.647.683
C) Attivo circolante	914.207.971	920.385.745
D) Ratei e risconti attivi	299.376	717.559
Totale attivo	1.448.491.674	1.406.750.987
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.254.259	2.254.260
Riserve	701.628.385	686.827.431
Utile (perdita) dell'esercizio	73.973	13.556
Totale patrimonio netto	703.956.617	689.095.246
B) Fondi per rischi e oneri	203.160.027	194.628.184
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.596.379	16.198.794
D) Debiti	524.777.195	506.827.302
E) Ratei e risconti passivi	1.456	1.460
Totale passivo	1.448.491.674	1.406.750.987

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	2.643.170.139	2.589.237.654
B) Costi della produzione	2.618.558.654	2.555.810.043
C) Proventi e oneri finanziari	917.672	1.387.784
Imposte sul reddito dell'esercizio	35.571.901	34.801.839
Utile (perdita) dell'esercizio	73.973	13.556

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, si propone la seguente destinazione:

- a riserva Straordinaria

La destinazione a riserva straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali e allo stato attuale non vi sono posizioni in contenzioso o posizioni da definire.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi finanziari dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore unico D'Addario Fabrizio dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bari - Autorizzazione numero 576/83/2T del 10.01.1983 e successive integrazioni.

Bari, 12/06/2024

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato D'ADDARIO FABRIZIO

"Firma digitale"

Il sottoscritto Amministratore Unico D'Addario Fabrizio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.